

Ossa a rischio con gli antidepressivi

Negli ultimi due decenni, i farmaci antidepressivi di seconda generazione appartenenti alla famiglia degli inibitori selettivi del reuptake della serotonina (SSRI) hanno ampiamente surclassato l'utilizzo degli antidepressivi triciclici di prima generazione (TCA). Questo a causa dei maggiori effetti collaterali anticolinergici provocati da questi ultimi, nonché per il rischio di mortalità legato ad un loro sovradosaggio.

Anche i farmaci SSRI hanno tuttavia i loro effetti collaterali. A parlarne è un recente numero degli *Archives of Internal Medicine*, in cui in due articoli e in un editoriale si sottolinea la netta riduzione della massa minerale ossea (BMD) nei pazienti sottoposti a trattamento con farmaci SSRI. Un effetto che può facilmente portare a osteoporosi nei casi di depressione grave, in cui solitamente i pazienti tendono a nutrirsi scorrettamente e ad eccedere nel consumo di alcol o di tabacco con conseguenze deleterie a livello del tessuto osseo.

Secondo Kenneth Saag, autore dell'editoriale, nel prescrivere farmaci antidepressivi il medico deve valutare con attenzione lo stato fisico di salute del paziente, effettuando un'attenta analisi dei costi e dei benefici della terapia. Nel caso dei farmaci SSRI il medico deve ad esempio considerare anche approcci alternativi nella cura a lungo termine della depressione, come ad esempio i farmaci più recenti, una cura psicoterapeutica o una terapia elettroconvulsivante ed affiancare magari alla terapia antidepressiva una terapia atta a prevenire l'osteoporosi.

In conclusione il medico deve saper individuare la strategia terapeutica appropriata a seconda del singolo caso clinico. Una situazione sempre più frequente nell'ambito della medicina moderna, caratterizzata dal continuo avvento di nuovi farmaci, e di nuovi effetti collaterali.

Fonte: Saag K. Mend the Mind, but Mind the Bones! Arch Intern Med; 167(12):1231-2.

Diem SJ, Blackwell TL, et al. Use of Antidepressants and Rates of Hip Bone Loss in Older Women: The Study of Osteoporotic Fractures. Arch Intern Med; 167(12):1240-5.

Haney EM, Chan BKS, et al. Association of Low Bone Mineral Density With Selective Serotonin Reuptake Inhibitor Use by Older Men. Arch Intern Med; 167(12):1246-51.

Il Pensiero Scientifico Editore

stefano massarelli